REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO "*URBANISTICA*"

2° ADDENDUM ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 14-10-2011 con rep. 1693

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI P.I.S.U. (PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO) PREVISTI DAL POR CALABRIA FESR 2007/2013 ASSE VIII CITTA' – OBIETTIVO SPECIFICO 8.1 OBIETTIVI OPERATIVI 8.1.1-8.1.2

L'anno duemilavetuno il giorno …… del mese di ……. in Catanzaro, presso la sede della Cittadella Regionale "Jole Santelli", Giunta Regionale, sita in Catanzaro in Viale Europa– loc. Germaneto,

TRA

la *Regione Calabria* – Dipartimento "*Teritorio e Tutela dell'Ambiente*", C.F. 02205340793, nella persona del Dirigente del Settore 8 "*QTRP – Osservatorio delle Trasformazioni e del Paesaggio, Politiche Territoriali e Centro Cartografico Regionale*" dott. Alessandro Romeo, domiciliato per la carica presso la Sede del Dipartimento in Viale Europa– loc. Germaneto, Catanzaro,

E

l'Area Urbana **"*Città Porto di Gioia Tauro*"** (P.IVA 00137710802), rappresentata dalla Commissione Straordinaria di cui all'art. 143 del d. lgs. 267 del 2000 composta da……. facente funzioni di Sindaco del Comune Capofila di Rosarno ……..., nati a ……..., il …… e domiciliati presso la sede comunale di Rosarno sita in Viale della Pace;

CONSIDERATO
Che Il PO Calabria FESR 2007/2013 prevede all'Asse VIII, Obiettivo Specifico 8.1 "*Città e Aree Urbane*", i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) e che tra i Soggetti Beneficiari individuati risulta anche la Città della Piana di Gioia Tauro, che forma, con i Comuni di Gioia Tauro, Rosarno (ente capofila) e San Ferdinando, l'Area Urbana della "*Città Porto di Gioia Tauro*";

Che il Dipartimento "*Urbanistica e Governo del Territorio*" della Regione Calabria e l'Area Urbana suddetta hanno firmato la Convenzione rep. n.1693 del 14-10-11, disciplinante il rapporto tra le parti per l'attuazione dei PISU previsti dal PO Calabria FESR 2007/2013 con finanziamento a valere sul POR FESR di € 41.975.360,70;

Il 1° Addendum, rep. n. 988, siglato il 26-05-15 successivamente alla Convenzione originaria, rep. n.1693 del 14-10-11, stipulato tra l'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" e la *Regione Calabria* e tutto quanto riportato in premessa sulla procedura di approvazione del PO Calabria FESR 2007/2013;

PREMESSO CHE
In caso di "*difficoltà in fase di attuazione*" del PO, l'art.33, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1083/2006, prevede la possibilità di proporre un riesame del Programma, e di modificare il piano finanziario, attraverso il ridimensionamento di alcune linee di intervento in ritardo attuativo, e la costituzione di un Programma esterno parallelo, in cui far confluire tali interventi, così come definito dalla Delibera CIPE 1/2011;

L'Autorità di Gestione del PO Calabria FESR 2007/13 ha elaborato, sulla base delle misure attivate dal Governo nella terza e ultima fase del PAC, la proposta di revisione del POR al fine di consentire l'attuazione, tutelando nel Programma esterno parallelo le operazioni in forte ritardo;

Con procedura scritta, aperta con nota n.194 del 16-11-12 e chiusa con nota n.209 del 10-12-12, la Regione Calabria ha approvato con DGR n.491/12 e Deliberazione Consiglio Regionale n. 295/13 la revisione del POR 2007/13, aderendo alla 3^ fase del PAC;

A seguito dell'esame e approvazione in Comitato di Sorveglianza, la modifica del PO Calabria FESR 2007/2013, in cui sono rientrati anche i PISU, è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2013) 2871 del 27-05-13;

Con DGR n. 224/13, è stato approvato e rimodulato il Piano Finanziario del PO Calabria FESR 2007/13, che ha diminuito la disponibilità finanziaria dell'Asse VIII Città - Obiettivo Specifico 8.1 - Obiettivi Operativi 8.1.1 e 8.1.2 a € 142.000.000,00, comportando per i PISU una riallocazione complessiva di € 90.600.000,00 sul Programma Economico Parallelo- Programma Ordinario Convergenza (PEP/POC) cofinanziato con fondo nazionale nell'ambito della 3^ fase del PAC, con una conseguente riduzione finanziaria pari a € 51.000.000,00;

La DGR n.234/13, ha approvato il Programma Ordinario Convergenza – POC Calabria, nell'ambito del quale sono confluite le procedure progettuali in ritardo di attuazione, messe in salvaguardia con la riprogrammazione seguita al varo della 3^ fase del PAC, tra cui il Programma dei PISU;

Con DGR n.306/13, nell'ambito del PEP/POC, è stato finanziato il Pilastro Salvaguardia 2 "*PISU Aree Urbane*" - Azione 2.1 per un totale di € 67.188.000,00 destinato a sostenere i progetti PISU delle Aree Urbane non più inseriti nel POR FESR 2007/2013 a seguito della 3^ fase del PAC, il cui dettaglio è stato rinviato agli addendum alle originarie convenzioni PISU, stipulati con le Aree Urbane;

Con DGR n.121/14 il POC, approvato con DGR n. 234/13 e rettificato con DGR n.295 del 05-08-13, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC);

La D.G.R. n.128/14 e la circolare del Dipartimento Programmazione della Regione Calabria, prot. n.146223 del 02-05-14 hanno disciplinato le modalità di attuazione della programmazione regionale unitaria 2007/13 con le necessarie disposizioni per l'accelerazione della spesa sui fondi comunitari, che hanno previsto modalità di flessibilità tra il POR FESR 2007/13 ed il PAC Calabria, applicate anche ai progetti PISU;

In applicazione alla circolare dell'ADG prot. n. 160057 del 14-05-14, sono stati rideterminati gli importi dei progetti PISU POR/PAC anche al netto delle economie da ribassi d'asta di cui alla comunicazione del Dipartimento Urbanistica Governo del Territorio della Regione Calabria prot. n. 230850 del 15-07-14;

Il Dipartimento "*Ambiente e Territorio*" della Regione Calabria con nota protocollo SIAR n. 39297 del 06-02-15, indirizzata all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, ha trasmesso il prospetto definitivo della nuova ripartizione finanziaria dei PISU, tra POR FESR, POC (PAC) e Lista di Riserva, scaturente dalla riprogrammazione

seguita al varo della 3^ fase del PAC, ulteriormente ricalcolata a seguito delle economie da ribassi d'asta, così come dichiarate e certificate dai RUP o dai Dirigenti dei Comuni Beneficiari, sicchè si è stipulato il nuovo Addendum alla Convenzione originaria PISU;

Con DDS n. 4428/15 il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria ha approvato la proposta di rimodulazione del PISU dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*", con ripartizione delle risorse POR e PAC, e dello schema di "*Addendum alla convenzione rep. n. 1693 del 14-10-2011*";

Il Dipartimento "*Ambiente e Territorio*" della Regione Calabria e l'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" il 26-05-15, rep. n. 988, hanno stipulato l'Addendum alla Convenzione originaria del 14-10-11, rep. n. 1693, per l'attuazione del PISU, per effetto del quale il nuovo importo rimodulato e finanziato è di € 39.412.423,28 di cui: a valere sul POR € 22.754.515,48, con un'allocazione finanziaria posta a valere sul PAC di € 15.987.907,80 e di € 670.000,00 in Lista di Riserva.

ACCERTATO CHE

Lo stato di attuazione di alcuni interventi PISU dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" e il loro completamento è stato irrimediabilmente compromesso in seguito a vicende che sono subentrate in fase di esecuzione dei lavori e che hanno interessato le imprese aggiudicatarie, in parte coinvolte anche da procedure giudiziarie, tuttora in corso di definizione.

Le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi PISU coinvolti nelle procedure giudiziarie, seppur estranee ai fatti accaduti, hanno conseguentemente subito la perdita di quota parte del cofinanziamento PISU originariamente assegnato.

Tale situazione ha determinato una modifica degli interventi sovvenzionati e una nuova dotazione finanziaria dell'Area Urbana "*Città Porto*" scaturita dalle motivazioni riportate nella seguente tabella:

---------- indicazione Tabella riepilogativa PISU

La mancata chiusura delle opere nei termini previsti dal Piano e il mancato rispetto dell'attuazione secondo le norme vigenti in materia di appalti pubblici, in particolare degli atti di attestazione finale quali il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo tecnico amministrativo, compresa la conseguente funzionalità e utilizzo delle opere, hanno determinato, per taluni interventi:

- la perdita del finanziamento POR/PAC originariamente assegnato;
- la riprogrammazione del finanziamento PAC assegnato, laddove le risorse disponibili non erano state ancora sostenute per la realizzazione dell'opera;
- la rimodulazione e approvazione di nuovi interventi coerenti con la strategia iniziale approvata.

PER TUTTO QUANTO SUESPOSTO

-------indicazione Tabella riepilogativa PISU

Tanto premesso e considerato,

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1
(Premesse ed allegati)

Le premesse e l'atto di convenzione già stipulato tra le parti in data 14 ottobre 2011 Rep. n.1693, e il successivo Addendum repertoriato in data 26-05-15 al n. 988, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2
(Finalità)

Il presente Addendum è finalizzato a garantire il pieno utilizzo delle risorse del PO Calabria FESR 2007/13 degli interventi già convenzionati e di quelli coerenti con il POR e con i relativi criteri di selezione e inclusi in altri strumenti della programmazione nazionale (PAC).
Ha, inoltre, lo scopo di disciplinare la rimodulazione degli interventi del PISU dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*", non attuati nei termini previsti dal programma comunitario, e pertanto messi in salvaguardia sul POC (Pro-

gramma Ordinario Convergenza) della Regione Calabria, approvato con DGR n. 234 del 27 giugno 2013 e ridenominato PAC (Piano Azione Coesione) con DGR 121 del 8 aprile 2014, nonché le successive modificazioni avvenute anche a seguito delle mancate chiusure nei termini previsti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per il PAC.
L'approvazione del PAC è conseguente alla riprogrammazione del POR seguita all'adesione da parte della Regione Calabria alla terza fase del Piano di Azione Coesione (PAC).

ART. 3
(Oggetto dell'Addendum)

Con il presente Addendum si intende integrare la Convenzione stipulata il 4 ottobre 2011 Rep. n.1693, e il successivo Addendum repertoriato in data 26-05-15 al n. 988, che disciplinano i rapporti fra l'Amministrazione Regionale (di seguito denominata Regione), in qualità di soggetto Proponente, e l'Amministrazione Comunale di Rosarno, Capofila dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" in qualità di soggetto Attuatore, prevedendo:

1. la possibilità di rendicontare nell'ambito del PISU dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" anche nuovi interventi non inclusi nei suddetti atti, ma coerenti con il POR e con i relativi criteri di selezione e pertanto posti a valere sul Pilastro Salvaguardia 2 – Az. 2.1 "*PISU Aree Urbane*" del Programma parallelo nazionale, finanziato dal Piano di Azione Coesione (PAC);
2. le modalità per lo spostamento sul PAC della Regione Calabria degli interventi del PISU dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" in maggior ritardo attuativo.

ART. 4
(Modalità di attuazione)

In considerazione di quanto previsto dal nuovo testo del QSN, "*Fanno altresì parte della programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-13 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione)*".
Dall'analisi sullo stato di attuazione del PISU dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" è emersa la necessità di rimodulare e pianificare nuovi interventi coerenti con la strategia iniziale approvata dal POR FESR 2007/2013 e finanziati nell'ambito del PAC Calabria 2007/13 – 3° fase del PAC.
Il termine di conclusione del PAC 2007 2013 è stato differito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale al 31-12-22.
I comuni beneficiari, secondo quanto previsto dalle attuali procedure, hanno presentato le schede concernenti i nuovi cronoprogrammi di attuazione dei relativi interventi.
A seguito della presentazione delle nuove proposte progettuali presentate dai Comuni Beneficiari, si è proceduto alla definitiva approvazione delle stesse con decreto dirigenziale n…...del……., con conseguente stipula del presente atto.
Gli interventi rimodulati, entrano a far parte del PISU dell'Area Urbana "*Città Porto di Gioia Tauro*" e saranno soggetti alle regole di gestione, attuazione e rendicontazione richiamati dalla Convenzione firmata il 14 ottobre 2011 e del successivo addendum del 26-05-15.
Eventuali ulteriori proroghe per la conclusione degli interventi, oltre il termine a oggi consentito dalla suddetta Agenzia (fissato al 31-12-22), dovranno essere previamente autorizzate dalla stessa.

ART. 5
(Gestione programmatica)

Ai fini delle determinazioni della Programmazione Unitaria Regionale 2007/13, l'avvenuta allocazione programmatica su POR e/o PAC non può considerarsi ulteriormente modificabile e dovrà essere completata sulla base delle effettive risorse finanziarie assegnate e nei limiti degli interventi previsti dalle relative schede presentate dagli enti beneficiari (sottoscritte dai tre Comuni: Gioia tauro, San Ferdinando e Rosarno) approvate con decreto dirigenziale n…. del……...del Dipartimento scrivente.

ART. 6
(Condizioni generali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda integralmente alla Convenzione stipulata tra le Parti il 14 ottobre 2011 e al successivo Addendum del 26 maggio 2015.

ART. 7
(Erogazioni)

A parziale modifica dell'art 13 (anticipazioni, acconti e saldi) della Convenzione originaria, ai fini dell'accelerazione della spesa di cui alle DGR 128/2014 e DGR 26/2015, si sostituisce il contenuto dal terzo capoverso con la seguente dicitura: "*per le erogazioni successive alla prima e, fino a raggiungere il massimo del 95% del costo complessivo dell'intervento, per come rideterminato dal quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, in coerenza con quanto previsto dall'art.21 della Legge Regionale 17 agosto 2005, n 13, le risorse saranno trasferite, eventualmente, in ratei sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente Attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno il 40% del trasferimento precedente e, comunque a seguito di richiesta corredata dalla seguente documentazione:*

- attestazioni di spesa in copia conforme all'originale, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti e corrispondenti fatture e mandati quietanzati, per un importo pari almeno il 40% del precedente trasferimento;

- attestazione, redatta dal direttore dei lavori e controfirmata dal RUP, avente ad oggetto l'attestazione che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;

- Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta aggiudicataria, in corso di validità".

ART. 8
(Registrazione)

Il presente atto viene steso in tre originali, di cui uno viene consegnato al soggetto Attuatore ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8 parte II del D.P.R. n. 131 del 26-04-1986.
In caso di registrazione, gli oneri sono a carico del Comune.

IL SOGGETTO ATTUATORE
AREA URBANA CITTA' PORTO di Gioia Tauro

REGIONE CALABRIA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 8

Per il Comune Capofila _____